



Ladies Prayer
INTERNATIONAL



Chiesa Unita Pentecostale Intl. – June 2024



Confida nel Signore

Di Kay Burgess



“Ma quelli che sperano nel Signore acquistano nuove forze, si alzano a volo come aquile, corrono e non si stancano, camminano e non si affaticano” (Isaia 40:31).

In spagnolo la parola per “aspettarsi qualcosa” e “attendere” è la stessa: *esperar*. Significa aspettare con aspettativa ed è sinonimo di fiducia (*confiar*) e credere (*creer*).

In inglese diciamo comunemente che una donna incinta di un bambino è “in attesa”. Mentre sappiamo che l'opera miracolosa della creazione che si svolge nel suo grembo è in qualche modo al di fuori del suo controllo umano, una donna saggia sa che deve essere occupata e responsabile durante l'attesa. Dovrebbe mangiare correttamente in

modo che il suo bambino sia nutrito. Dovrebbe preparare una cameretta, i vestiti e i molti oggetti e cambiamenti necessari per l'arrivo di un nuovo bambino. Quello che non dovrebbe fare è starsene seduta ad aspettare nove mesi l'arrivo di suo figlio senza fare i preparativi necessari.

Noi “aspettiamo” il Signore, ma in maniera attiva. “Aspettiamo” fiduciosi che Egli compia la Sua opera sovrana nei nostri figli, ma dobbiamo essere occupati nell'attesa! Dobbiamo avere cura di nutrire, insegnare, guidare, edificare e “allevare” i nostri figli in modo che siano adeguatamente preparati e posizionati per il piano di Dio nella loro vita. Oggi più che mai, non possiamo trovarci seduti ad aspettare impotenti un risultato che sarà sicuramente deludente se non avremo investito il tempo e gli sforzi necessari per la loro salvezza.

Vedo molte donne nella Bibbia che si sono tenute occupate durante l'attesa e quindi hanno visto i risultati miracolosi nei loro figli. Iochebed partorì di nascosto, lo tenne nascosto, costruì un'arca e ideò un piano per il giovane Mosè; fece il tutto sapendo che il suo tempo con lui era breve. Eppure, il tempo trascorso con lui fu così efficace che in seguito egli rifiutò la sua eredità regale e scelse piuttosto di essere conosciuto come un figlio di Dio.

Anna pregò, ricevette la sua risposta da Dio e tornò a casa per prepararsi al parto. Approfittò anche del breve tempo che ebbe con suo figlio prima di restituirlo alla Casa di Dio, tanto che Samuele crebbe fino a diventare l'ultimo giudice e il più grande profeta di Israele.

Anche Maria, così giovane, fu abbastanza saggia da cercare attivamente una cugina più grande che capisse la sua situazione e le desse consigli secondo Dio.

Non dobbiamo fare l'errore di cercare di aiutare Dio nel fare la Sua parte sovrana – pensate a Sara e Agar – perché ciò produrrà risultati disastrosi, proprio come successe a Sara. Se Dio ha promesso, ciò avverrà a Suo tempo e nel Suo piano, senza il nostro intervento umano. Ma richiede il nostro cammino fedele e coerente con Dio e la nostra convinzione che Egli farà ciò che ha promesso.

Quindi continuate a pregare, credere e lavorare mentre aspettate. Preparate la via per la promessa che Dio vi ha dato. Tenete accesi i fuochi domestici per il figliol prodigo che tornerà. Dio non è pigro riguardo alle Sue promesse, ed è Suo desiderio che i nostri figli siano salvati.

Nota: Kay Burgess è la moglie di un missionario veterano da oltre 35 anni e attualmente serve con il marito in Spagna e come Coordinatrice di Area della Regione Mediterranea. È l'orgogliosa mamma di un figlio, di un'adorabile nuora, di un possente Schnauzer di nome Lucy e ora nonna di Baby Boston.

Aspettando il Signore

Di Anne Johnston



“Ma quelli che sperano nel Signore acquistano nuove forze, si alzano a volo come aquile, corrono e non si stancano, camminano e non si affaticano” (Isaia 40:31).

Viviamo in un mondo che vuole che tutto avvenga immediatamente. Non vogliamo aspettare. La pubblicità grida: “Compra ora, paga dopo”. Tante persone hanno un debito ingente sulla carta di credito perché hanno ascoltato questo invito. Non prepariamo più i pasti da zero, ma ci affidiamo a cibi pronti surgelati che si riscaldano in fretta nel microonde.

Quante volte avete fatto una telefonata per chiedere informazioni o assistenza e siete stati messi in attesa? Odiamo tutti il messaggio: “La tua chiamata è importante per noi, per favore resta in linea e qualcuno ti risponderà a breve”. Di solito riagganciamo con frustrazione perché non abbiamo il tempo di aspettare.

Nella Bibbia abbiamo esempi di persone che hanno pregato, chiedendo una risposta a Dio, e che hanno dovuto aspettare prima di ricevere quello di cui necessitavano. Abraamo e Sara attesero Isacco per anni. Isacco e Rebecca erano sposati da tempo quando nacquero Giacobbe ed Esaù. Giuseppe servì fedelmente e aspettò che Dio realizzasse i suoi sogni.

Mentre preghiamo per i figli che si sono allontanati dal Signore, vorremmo che ritornassero all'ovile “oggi”. Spesso suggeriamo al Signore dei modi in cui potrebbe raggiungerli. Quando l'attesa sembra difficile, ricorda che il Signore ha un piano perfetto per noi e per loro. Lui conosce il futuro. Non dobbiamo mai cessare di pregare per la loro salvezza, ma dobbiamo lasciare il “dove, come e quando” a Lui. Ho trovato questa interessante citazione su Isaia 40:31

“A prima vista, ci saremmo dovuti aspettare una progressione dal camminare al correre e poi al volare, ma quest'ordine è invertito. È più difficile camminare che salire in volo! Ogni ciclista vi dirà che il compito più difficile è mantenere la bici a passo d'uomo”.

Le vie di Dio non sono le nostre vie, ma le Sue sono sempre migliori. È sua volontà che nessuno perisca. Egli ama quel figlio o quella figlia ribelle molto più di te. Se hai cercato il Signore intensamente e hai ricevuto una promessa da Lui, rimani saldo su di essa e confida che Lui si prenderà cura dei dettagli.

Filippesi 1:6 ci dice: *“E ho questa fiducia: che colui che ha cominciato in voi un'opera buona la condurrà a compimento fino al giorno di Cristo Gesù”.*

Nota: Anne Johnston si è laureata all'UPBI (ora Northeast Christian College) nel New Brunswick, è figlia di un ministro ed è stata coinvolta in vari aspetti dell'opera evangelica per la maggior parte della sua vita. Madre di tre figli e nonna di sei, frequenta la Chiesa Pentecostale Unita dell'Isola Occidentale a Pointe Claire, QC. Anne lavora anche per sua figlia, Liane Grant, con *The King's Translators*.

Aspettare...

Di Dee Rodgers



Salmi 27:14 - "Spera nel Signore! Sii forte, il tuo cuore si rinfranchi; sì, spera nel Signore!"

L'attesa è una delle cose più difficili che noi, come creazione di Dio, dobbiamo imparare a fare! Da neonati fino all'età che abbiamo ora, non vogliamo aspettare!

L'età spesso non cambia l'impazienza e l'insistenza di ottenere ciò che vogliamo. Tutti vogliamo che le cose vadano come pensiamo dovrebbero essere. I nostri desideri, i nostri bisogni, i nostri progetti, i nostri sogni, il fatto che questi vengano interrotti o cambiati porta il caos nella nostra vita. Ma Dio ci chiede di dare tutto questo a Lui. Ci

chiede di fidarci di Lui. Lasciate tutto ai Suoi piedi.

Tutti noi desideriamo darGli tutto, Gli diciamo che lo faremo e lo facciamo, temporaneamente. Ma imparare a lasciarGli qualcosa e aspettare, quando il nostro mondo si capovolge, è una lezione che tutti dobbiamo imparare. CONOSCIAMO le Scritture, ma spesso le nostre conversazioni con Dio cominciano a sembrare Lamentazioni capitolo 3.

Quando la malattia colpisce noi, o ancora più duramente, i nostri cari, un coniuge o un figlio, allora impariamo ad aspettare. Questo processo di imparare a lasciare davvero tutto a Lui avviene lentamente. Questo è il momento in cui impariamo a scavare in profondità per trovare le promesse che abbiamo udito e letto nella Sua Parola. Facciamo delle scelte, ogni giorno, e a volte ogni ora; decidiamo di fidarci e imparare ad aspettare il Signore. Non sempre otteniamo risposte immediate; il miracolo potrebbe non arrivare quando lo vogliamo. Potremmo assistere mentre Dio porta a casa i nostri cari e questa non era la risposta che volevamo, o il modo in cui avevamo pianificato che andassero le cose. Con il passare dei mesi e degli anni, impariamo che il piano di Dio era la via migliore in alcune situazioni che volevamo cambiare. Tuttavia, in quel momento non era facile continuare a fidarsi e credere che fosse per il meglio.

Ricordo la prima volta che ho dovuto scavare davvero a fondo per stare in piedi, il processo di guardare mio padre perdere la vista in giovane età. Molti pregarono per lui e profetizzarono che sarebbe stato guarito. La sua fede era grande, ma si sarebbe svegliato con lo stesso problema. Una volta un ministro gli disse, offrendogli un po' di incoraggiamento: "A volte è più difficile avere fede, fiducia e integrità verso Dio quando non si riceve una guarigione immediata, piuttosto che ricevere quella guarigione e tornare a vivere «normalmente»". Non vacillò mai nel suo cammino con Dio, l'ultimo servizio in cui fu danzò davanti al Signore, lodandolo con gli occhi chiusi, aprendoli e non vedendo ancora chiaramente, ma rallegrandosi della benedizione che aveva sperimentato. Quando ricevetti la telefonata che se n'era andato solo poche ore dopo, ero devastata e mi ritrovai a mettere in discussione Dio. Non era così che doveva essere. Mi è stato detto che "era guarito", e sapevo che era vero, ma ho dovuto imparare a fidarmi come non avevo mai fatto prima.

Ho affrontato altre cose che hanno scosso il mio mondo. Nello stesso capitolo di Lamentazioni in cui Geremia si lamentava ed elencava tutti i problemi che gli erano capitati, leggiamo alcune delle scritture più citate e incoraggianti della Bibbia: "*Mi ricordo, perciò ho speranza*"; "*Le sue compassioni non vengono meno*"; "*La sua misericordia si rinnova ogni mattina; grande è la tua fedeltà...*". "*Il Signore è buono con coloro che lo aspettano, con l'anima che lo cerca, è bene che si spera e si aspetti in silenzio...*". "*Il Signore è la mia parte, perciò spero in Lui*". "*Il Signore è buono con coloro che lo aspettano...*". "*Aspettate in silenzio...*". "*Il Signore è la forza della mia vita...*".

Negli ultimi sette o otto anni ho imparato ad aspettare Dio e confidare in un campo completamente nuovo. Quando sento di non farcela più da sola, parti di Salmi 61:2-3 sono diventate il mio mantra: "Quando il mio cuore è sopraffatto; *conducimi alla roccia che è troppo alta per me; poiché tu sei stato un rifugio per me*". Nelle ore notturne, Egli è lì. Nel bel mezzo di un pronto soccorso, Lui è lì. Quando non posso condividere il carico con nessun altro, e non c'è nessun altro intorno, Dio è lì. In preghiera, la roccia verso cui corro, parlando con Lui, Gli dico: "Mi fido ancora di te, non posso farlo da sola, eccomi di nuovo qui, ho bisogno di te!" Salgo in macchina impotente, cadendo a pezzi, e posso andare verso la prossima tappa della mia giornata, con una forza che non è la mia.

Filippesi 4:13 dice: "Io posso ogni cosa in colui che mi fortifica". Tante promesse nella Sua parola dipendono dal fatto che impariamo a confidare in Lui e ad aspettarLo. LodateLo. AdoriamoLo nella valle ed Egli ci aiuterà

a scalare la montagna che affrontiamo. "Io dico al Signore: «Tu sei il mio rifugio e la mia fortezza, il mio Dio, in cui confido!»" (Salmi 91:2).

Nota: Dee Rodgers è un membro attivo di The Sanctuary, New Albany, MS. Sposata da 47 anni, madre di due figli, nonna di quattro – un bambino di sei anni e tre gemelli di 7 anni! Insegna alla classe della Scuola Domenicale per pre-adolescenti nella sua chiesa e ama leggere, dipingere, creare trapunte e i corsi di ceramica!

Dalla Redazione

Debbie Akers Robbins



Dio sta facendo cose potenti!

Dio sta aprendo molte porte e questa newsletter è ora disponibile in: arabo, ceco, cinese semplificato, cinese tradizionale, cingalese, figiano, francese, giapponese, greco, inglese, italiano, olandese, pijin, polacco, portoghese, rumeno, spagnolo, svedese, swahili, tagalog, thailandese e tedesco.


Per favore, aiutateci a pregare per avere più traduttori!

Se desideri ricevere questa newsletter invia una richiesta a LadiesPrayerInternational@aol.com o debiakers@aol.com

Siamo lieti di aggiungerti alla nostra mailing list!

[Visita Ladies Prayer International su Facebook e metti "mi piace" alla nostra pagina!](#)



 Like us on Facebook

Caro Leader del Team di Preghiera, Per favore visita Ladies Prayer International su Facebook e metti "Mi piace" alla nostra pagina!

Inoltre, invita il tuo gruppo a iscriversi a questa newsletter GRATUITA all'indirizzo: debiakers@aol.com

Per favore condividi queste informazioni con la tua chiesa, i tuoi amici e la tua famiglia. Grazie per far parte di questo fiorente ministero di preghiera e per averci aiutato a spargere la voce sulla newsletter GRATUITA e sulla pagina Facebook!



Chi siamo . . . Dal 1999: Ladies Prayer Intl. è composta da donne di tutto il mondo, che si incontrano il primo lunedì di ogni mese per unirsi in preghiera mirata per i loro figli e i bambini della Chiesa e della comunità locale.

La nostra missione . . . Siamo impegnate nella preservazione spirituale di questa generazione e quelle future e nella restaurazione spirituale delle generazioni precedenti.

Il nostro bisogno . . . Donne che si impegnino e si uniscano il primo lunedì di ogni mese in preghiera per i loro figli.

Tre priorità nella preghiera per i nostri figli:

- che siano salvati (Isaia 49:25; Salmo 144:12; Isaia 43:5-6);
- che si appropriino della fede in età responsabile (1 Giovanni 2:25-28; Giacomo 1:25);
- che partecipino al ministero della messa del Signore (Matteo 9:38).